

Legacoop informazioni 41-2024

LEGACOOP **Informazioni**

Segreteria di Redazione: Tel. 0684439601.

Organo ufficiale della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue.

Settimanale di notizie a cura dell'Ufficio Stampa di Legacoop.

Direttore Responsabile: Massimo Tognoni.

Registrazione del Tribunale di Roma n.109 del 22 giugno 2015.

Tabella dei Contenuti

Legacoop Produzione e Servizi: "Visioni per un mondo cooperativo", venerdì 8 novembre l'Assemblea nazionale di mandato	3
Accordo Salumifici Granterre-Parmacotto, al via il maxipolo italiano dei salumi	5
14 e 15 novembre, la commissione Pari opportunità di Legacoop promuove la Diversity&EquityCoopCamp	8
Assemblea congressuale area Nordovest di LPS: comparto strategico per economia e occupazione.....	10
Italia Mediana di Legacoop Produzione e Servizi al lavoro per il Rilancio del Centro Italia	13
Assemblea congressuale Legacoopsociali Veneto "Il futuro quotidiano"	15
Cinema, pubblicato il decreto ministeriale sul credito d'imposta per le imprese di produzione	18
La Via Jonica – Land for All: L'impegno della cooperazione pugliese per il Primo Cammino Accessibile del Sud Italia	20
La Sindaca di Forlimpopoli ha inaugurato lo Spazio Conad interamente rinnovato.....	22
Legacoop Romagna: "Manovra 2025 insufficiente, investimenti a rischio per le manutenzioni"	24
Legacoop Liguria: venerdì 8 novembre il nuovo appuntamento del webinar dedicato all'AI	26
FRUTTA NELLE SCUOLE, MARETTI (LEGACOOP AGROALIMENTARE): BENE L'ANTICIPO DEL BANDO CHE VIENE INCONTRO ALLE RICHIESTE DEL SETTORE.....	28
Cooperativa Itaca: il 29 ottobre a Pordenone l'atto finale di CHANGE, progetto contro la violenza di genere	29
Cooperativa sociale Sophia: "50 anni di autonomia sociale – ieri, oggi, domani"	31
Carlo Lucarelli porta in scena "Senza Mezze Misure" a favore della Fondazione Emiliano-Romagnola per le Vittime di Reato.....	33
Sanità: Sisifo apre a Palermo, nuove opportunità di lavoro e cure	35
Assemblea LPS Emilia-Romagna: puntare a sviluppo filiere produttive; necessari investimenti e politiche di lungo periodo	37
Ravenna, apprezzamento di Legacoop Romagna per il protocollo d'intesa per il porto.....	39
Cooperativa Società Dolce al convegno del Gruppo nazionale nidi e infanzia	41
Parità di genere per la cooperativa CIDAS	43
Banco dell'Energia, lunedì 4 novembre la 6° assemblea plenaria. Partecipa Gamberini.....	45
Legacoop Emilia-Romagna, MIC: al via la diciannovesima edizione del corso per manager cooperativi.....	47
LPS: MePaie Sanità 2024, Laguardia: "Negli appalti pubblici premiare capacità imprenditoriale"	49
Cotabo condanna l'atto vandalico ai danni del taxi di Roberto Mantovani	51

Legacoop Produzione e Servizi: "Visioni per un mondo cooperativo", venerdì 8 novembre l'Assemblea nazionale di mandato

31 Ottobre 2024

LEGACOOP
PRODUZIONE E SERVIZI

2° Assemblea di mandato

VISIONI PER UN MONDO COOPERATIVO

8 novembre 2024 Firenze
Palazzo della Borsa
Auditorium Camera di Commercio
Piazza Mentana 1

9.00 Accredito - Welcome coffee

10.00 Apertura dei lavori
IMMAGINI, VISIONI, DESIDERI

10.30 **Relazione** di **Gianmaria Balducci**, Presidente Legacoop Produzione e Servizi

Saluti
Sara Funaro, Sindaca di Firenze
Eugenio Giani, Presidente della Regione Toscana
Roberto Negrini, Presidente Legacoop Toscana

Quando il lavoro non basta
Tito Boeri, Professore di Economia presso Università Bocconi - Milano

Conosco una storia, una storia di cooperazione
monologo di **Valerio Aprea**

12.00 **Intervento** di **Andrea Laguardia**, Direttore Legacoop Produzione e Servizi
Interventi delle delegate e dei delegati

I sette principi cooperativi: consigli per sopravvivere a un mondo matto
monologo di **Valerio Aprea**

13.00 Lunch

14.00 Interventi delle delegate e dei delegati

Intervento di **Simone Gamberini**, Presidente Legacoop

15.30 Adempimenti e nomina dei nuovi organismi di Legacoop Produzione e Servizi

Trasformazioni nel mondo del lavoro, transizione verde e digitale, dinamiche demografiche e migratorie: sono queste le principali sfide che fanno da sfondo ai lavori dell'**Assemblea nazionale di mandato di Legacoop Produzione e Servizi** che si terrà **a Firenze venerdì 8 novembre 2024 alle 10** presso **l'Auditorium della Camera di Commercio – Piazza Mentana, 1**. Oltre a rinnovare gli organi dell'associazione dopo quattro anni, l'Assemblea sarà un'occasione di confronto tra le cooperative dei settori industriale, edile e dei servizi sulle sfide e le opportunità dettate dai grandi cambiamenti del nostro tempo. Sarà anche un'occasione per avanzare proposte alle istituzioni con l'obiettivo di favorire la crescita e il rafforzamento competitivo del sistema imprenditoriale, tutelando e valorizzando al contempo il lavoro cooperativo, dignitoso ed equo.

Aprirà i lavori il presidente di Legacoop Produzione e Servizi **Gianmaria Balducci**, cui seguiranno i saluti della sindaca di Firenze **Sara Funaro**, del presidente della Regione Toscana **Eugenio Giani** e del presidente di Legacoop Toscana **Roberto Negrini**. Interverranno sul palco il professore di economia presso l'Università Bocconi di Milano **Tito Boeri** sul tema delle trasformazioni nel mondo del lavoro, e l'attore **Valerio Aprea** con due monologhi sulla cooperazione. Seguirà l'intervento di **Andrea Laguardia**, direttore di Legacoop Produzione e Servizi, che aprirà lo spazio riservato agli interventi delle delegate e dei delegati. In chiusura l'intervento del presidente di Legacoop Nazionale **Simone Gamberini**. Al termine degli interventi avverrà la nomina dei nuovi organismi di Legacoop Produzione e Servizi.

Accordo Salumifici Granterre-Parmacotto, al via il maxipolo italiano dei salumi

29 Ottobre 2024



Modena-Parma, 28 ottobre 2024- **GranTerre S.p.A.**, la società a **controllo cooperativo** con sede a Modena a capo del gruppo *leader* nel settore delle eccellenze dei salumi e dei formaggi stagionati, burro e piatti pronti, con 9 DOP e 6 IGP nel suo paniere, che controlla Salumifici GranTerre S.p.A., e **AZ S.r.l.**, finanziaria della **Famiglia Zaccanti**, da decenni impegnata con successo nel *food* e nelle relative tecnologie, che controlla Parmacotto S.p.A., hanno sottoscritto un **Accordo** finalizzato a creare una aggregazione tra Salumifici GranTerre S.p.A. e Parmacotto S.p.A., *top brand* della salumeria italiana .

L'operazione prevede l'apporto in Salumifici GranTerre S.p.A. (controllata da GranTerre S.p.A.) dell'intera partecipazione in Parmacotto S.p.A., apporto che darà vita ad un'entità con ricavi superiori a 1,1 Mld €, 2.500 dipendenti, ben 20 stabilimenti (14 Salumifici GranTerre e 6 Parmacotto) con la capacità di espandersi esponenzialmente in tutti i mercati dove le due società sono già presenti (Stati Uniti e i principali mercati UE) e di aprirne nuovi; il piano industriale condiviso, nell'arco di 5 anni, prevede di superare i 1,5 mld di fatturato e ottenere importanti sinergie.

L'operazione, con i tempi necessari per il vaglio da parte delle autorità competenti, si perfezionerà nei prossimi mesi.

"Esprimiamo apprezzamento – dichiarano **Simone Gamberini**, presidente di Legacoop

e **Cristian Maretti**, presidente di Legacoop Agroalimentare – e, come operatori, con una punta di orgoglio accogliamo la notizia dell'accordo tra Granterre e Parmacotto che getta le basi per la nascita del più importante polo italiano dei salumi”.

“GranTerre, dopo un significativo ma rapido percorso di aggregazione e crescita, con questa operazione è orgogliosa di completare la valorizzazione a livello italiano e mondiale di Parmacotto, uno dei Brand più prestigiosi e rinomati della salumeria italiana – ha dichiarato **Ivano Chezzi**, Presidente di GranTerre S.p.A. (Capogruppo del Gruppo GranTerre) –. Siamo sicuri che, grazie al commitment degli azionisti, le risorse di GranTerre e quelle di Parmacotto si integreranno creando valore e segnando una tappa importantissima per la nostra ulteriore crescita, cui ne potranno seguire altre ancora, facendo di Salumifici GranTerre la “casa comune” della salumeria italiana”.

“Dopo un importante fase di rilancio, Parmacotto – ha dichiarato **Giovanni Zaccanti**, Presidente di Parmacotto S.p.A. – ha voluto subito raccogliere la maggiore delle sfide: divenire protagonista di un grande polo dei salumi italiano, dove una crescita forte e sostenibile, l'innovazione nei processi e nei prodotti, l'export di qualità, la centralità dei consumatori e dei territori saranno le ricette vere del successo che sicuramente questa operazione otterrà e rappresenteranno la vera conquista ottenuta da una grande azienda come Parmacotto”.

Intesa Sanpaolo – che segue entrambe le società attraverso la direzione Agribusiness della Divisione Banca dei Territori – ha agito in qualità di Financial and M&A Advisor esclusivo dell'operazione attraverso la struttura Corporate Finance Mid Cap della Divisione IMI Corporate & Investment Banking

GranTerre S.p.A. è assistita dal Prof. Avv. Ettore Rocchi, mentre AZ S.r.l. dallo Studio Legale Balossi e Quaglia con l'Avv. Giordano Balossi.

Il **Gruppo GranTerre** (GranTerre S.p.A.) nasce il 1° gennaio 2019 dall'aggregazione di due realtà storiche dell'agroalimentare italiano: Grandi Salumifici Italiani S.p.A. (ora Salumifici GranTerre S.p.A.) e Parmareggio S.p.A (ora Caseifici GranTerre S.p.A.). Il Gruppo, a totale proprietà cooperativa, partecipato e controllato da Consorzio Granterre Sca, produce e commercializza alcune delle principali eccellenze italiane (D.O.P. e I.G.P.) dei salumi (Prosciutto di Parma, Prosciutto San Daniele, Salame Cacciatore, Speck Alto Adige, Mortadella Bologna e altri), dei formaggi stagionati (Parmigiano Reggiano, Grana Padano, Pecorino, Asiago, Piave e altri), del burro e dei piatti pronti, coniugando grande capacità industriale e sostenibilità. Oltre al company name e brand federatore Granterre, fanno parte del Gruppo marche quali Parmareggio, Casa Modena, Senfter, Agriform, Alcisa, Teneroni e altre. Il Gruppo vanta 18 stabilimenti produttivi in Italia, una base logistica, 4 filiali estere, oltre 2.800 dipendenti e collaboratori, ed esporta in 75 Paesi nel mondo. Il fatturato 2023 ha superato gli 1,6 miliardi di euro.

Parmacotto Group, con i suoi quattro brand, Parmacotto, Parmacotto Selection, Boschi Fratelli e Salt & Twine, firma e produce un'offerta completa di prodotti della salumeria, dai salumi tradizionali per il banco taglio agli affettati pronti al consumo, caratterizzati da un'attenta selezione delle materie prime. All'interno dei suoi sei stabilimenti produttivi – 4 su

territorio italiano e 2 a Boston (Usa)- metodi e ricette tradizionali incontrano processi innovativi e all'avanguardia che operano nel rispetto dei più elevati standard qualitativi. Oggi, grazie all'importante orientamento verso l'export e alla holding statunitense, Parmacotto Group risponde alle esigenze dei mercati internazionali mettendo il proprio know-how a disposizione dei consumatori in Europa e USA. Con il lancio della campagna #FeelinGood, nel 2021, Parmacotto Group vuole porsi alla guida di una missione internazionale: generare benessere condiviso promuovendo uno stile di vita più sostenibile, una maggiore inclusione sociale e la tutela dell'ambiente ([parmacottogroup.com](https://www.parmacottogroup.com/)¹).

1. Vedi <https://www.parmacottogroup.com/>.

14 e 15 novembre, la commissione Pari opportunità di Legacoop promuove la Diversity&EquityCoopCamp

30 Ottobre 2024



La Commissione Pari Opportunità di [Legacoop Nazionale](#)¹ promuove la **Diversity&EquityCoopCamp** che si terrà il prossimo 14 e 15 novembre.

Una due giorni dedicata al confronto con istituzioni, enti, associazioni, università in forma seminariale aperta a tutti ma anche al lavoro in forma laboratoriale con la Commissione Pari Opportunità per costruire le azioni di un futuro plurale, inclusivo ed equo per Legacoop.

L'evento pubblico aperto a tutti è previsto per giovedì 14 novembre dalle 10:30 presso la sede di Legacoop Nazionale in Via Guattani 9, Roma.

Per iscriversi: <https://forms.office.com/e/D4vtypRBXx>²

L'evento pubblico del 14 novembre è realizzato con la media partnership de [Le](#)

1. Vedi [https://www.facebook.com/LegacoopN?__cft__\[0\]=AZULtQ8Uyv0K8BmYRuiTYUdPhov3oQ9Wg7_GYw7hh2n_YPMV3W7Lx2ruchJ4AhVsUzn19cTIVcLXCqUtTvLJ27FF_Qe733m2aPINqJ-QkpaKOiitU2IHxzG05nqjwXwl-urCofOXnZ_HxbcGJfLCEmBQZv0BU0kMOO0VUnmjANxDFQ&__tn__=-\]K-R](https://www.facebook.com/LegacoopN?__cft__[0]=AZULtQ8Uyv0K8BmYRuiTYUdPhov3oQ9Wg7_GYw7hh2n_YPMV3W7Lx2ruchJ4AhVsUzn19cTIVcLXCqUtTvLJ27FF_Qe733m2aPINqJ-QkpaKOiitU2IHxzG05nqjwXwl-urCofOXnZ_HxbcGJfLCEmBQZv0BU0kMOO0VUnmjANxDFQ&__tn__=-]K-R).
2. Vedi https://forms.office.com/e/D4vtypRBXx?fbclid=IwZXh0bgNhZW0CMTAAR2KT4i0TODuV4bUwLgAbMTTZabhqNVHgs4ES-rB4IVuWYiJktNIXvOqtjw_aem_G373efmZ8B0ztI9hk46rVQ.

[Contemporanee](#)¹.

Il laboratorio di co-progettazione con la Commissione Pari Opportunità del 15 novembre sarà facilitato da [4FORM – Ente di Formazione Nazionale di Legacoop](#)².

<https://forms.office.com/e/D4vtypRBXx>

-
1. Vedi [https://www.facebook.com/LeContemporanee?__cft__\[0\]=AZULtQ8Uyv0K8BmYRuiTYUdPhov3oQ9Wg7_GYw7hh2n_YPMV3W7Lx2ruchJ4AhVsUzn19cTIVcLXCqUtTvLJ27FF_Qe733m2aPINQ-QkpaKOiitU2IHxzG05nqjwXwl-urCofOXnZ_HxbcGJfLCEmbQZv0BU0kMOO0VUnmjANxDFQ&__tn__=-\]K-R](https://www.facebook.com/LeContemporanee?__cft__[0]=AZULtQ8Uyv0K8BmYRuiTYUdPhov3oQ9Wg7_GYw7hh2n_YPMV3W7Lx2ruchJ4AhVsUzn19cTIVcLXCqUtTvLJ27FF_Qe733m2aPINQ-QkpaKOiitU2IHxzG05nqjwXwl-urCofOXnZ_HxbcGJfLCEmbQZv0BU0kMOO0VUnmjANxDFQ&__tn__=-]K-R).
 2. Vedi [https://www.facebook.com/4form.consorzio?__cft__\[0\]=AZULtQ8Uyv0K8BmYRuiTYUdPhov3oQ9Wg7_GYw7hh2n_YPMV3W7Lx2ruchJ4AhVsUzn19cTIVcLXCqUtTvLJ27FF_Qe733m2aPINQ-QkpaKOiitU2IHxzG05nqjwXwl-urCofOXnZ_HxbcGJfLCEmbQZv0BU0kMOO0VUnmjANxDFQ&__tn__=-\]K-R](https://www.facebook.com/4form.consorzio?__cft__[0]=AZULtQ8Uyv0K8BmYRuiTYUdPhov3oQ9Wg7_GYw7hh2n_YPMV3W7Lx2ruchJ4AhVsUzn19cTIVcLXCqUtTvLJ27FF_Qe733m2aPINQ-QkpaKOiitU2IHxzG05nqjwXwl-urCofOXnZ_HxbcGJfLCEmbQZv0BU0kMOO0VUnmjANxDFQ&__tn__=-]K-R).

Assemblea congressuale area Nordovest di LPS: comparto strategico per economia e occupazione

31 Ottobre 2024



Milano, 31 ottobre 2024 – Un **comparto strategico per l'economia e l'occupazione del Nordovest, quello di produzione e servizi: 246 le cooperative attive con un valore di produzione di 941.000.000 euro e 10.230 occupati nel 2022, dati che risultano in crescita per il 2023 con una variazione del +2,8 per il fatturato e di +3,6% in termini di addetti.** È quanto emerso nel corso dell'**Assemblea congressuale area Nordovest di Legacoop Produzione e Servizi "Visioni. Per la qualità del lavoro cooperativo"** che ha visto riunite per la prima volta questa mattina a Milano, presso la Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, le cooperative di produzione e servizi di **Legacoop Liguria, Legacoop Lombardia e Legacoop Piemonte.**

Grande attenzione durante l'assemblea, cui hanno portato i saluti istituzionali l'Assessore allo Sviluppo Economico di Regione Lombardia **Guido Guidesi** e l'Assessora allo Sviluppo

Economico e Politiche del Lavoro del Comune di Milano **Alessia Cappello**, al tema della sicurezza e della qualità del lavoro all'interno delle cooperative oltre che a quello della legalità.

Pesa, a livello di produttività, la terziarizzazione, con comparti in cui la produttività addirittura scende. Questi alcuni dei dati emersi dall'indagine sullo stato dell'economia del nord-ovest presentata durante la mattinata da **Giuseppe Russo**, Direttore centro di ricerca e documentazione Luigi Einaudi. Il Nord-ovest italiano produce oggi il 33% del Pil nazionale e insieme al Nord-Est ne rappresenta il 56%. Tuttavia, nonostante sia storicamente la macroregione più sviluppata d'Italia, il suo Pil risulta comunque in declino, come in tutta l'Eurozona. L'occupazione nel settore è invece stabile o in lieve crescita, ad esempio in Lombardia, ma tra qualche anno la minaccia sarà di tipo demografico. Nel Nord Ovest nel complesso la generazione che entra nelle forze di lavoro potenziali è di 758 mila persone (in 5 anni) contro i 952 mila che escono: una situazione preoccupante con un ammanco di circa 40 mila forze lavoro all'anno, numeri destinati a peggiorare già nel 2033. Nel 2043 solo nel Nord-Ovest mancheranno circa 120 mila persone all'anno. Altro elemento che emerge è la rarefazione dei prestiti bancari nell'economia del Nord Ovest: i prestiti bancari di sistema all'economia del nord ovest scendono infatti da 86 a 61 miliardi nei 25 anni dal 2011 al 2024 e oggi si trovano ancora a 3 miliardi sotto il livello pre-pandemico.

"Oggi abbiamo bisogno di uscire dalla matrice del '900 che ci legava ai territori, insieme abbiamo più valore aggiunto e dobbiamo misurarci e impegnarci non tanto a livello regionale, ma nazionale e soprattutto a livello europeo, accantonando visioni di matrice settoriale e territoriale. La cooperazione deve interpretare un ruolo nell'attualità e può farlo solo attraverso nuove alleanze in visione extraterritoriale e trovando la forza di occupare spazi utili nella visione cooperativa" ha dichiarato **Attilio Dadda, Presidente di Legacoop Lombardia.** *"In questo senso diventa fondamentale il ruolo e la forza della rappresentanza, che può fare la differenza nel rapporto con le istituzioni. Alcuni temi come la legalità e l'equità dei salari, valori che fanno parte del patrimonio del movimento cooperativo, non possono infatti essere affrontati singolarmente dalle cooperative. Ne è un esempio il protocollo per il settore della logistica, che ci ha permesso di mettere in mano alle nostre imprese un differenziale nei rapporti istituzionali che non ha eguali. Oggi è fondamentale sperimentare qualcosa in più contro una visione politica che non ci aiuta spesso. È necessario capire su che modello di sviluppo basarci per risolvere le disparità che stiamo creando, per questo dobbiamo essere un importante interlocutore. È un terreno scivoloso ma che dobbiamo tornare a occupare anche e soprattutto attraverso la partecipazione pubblica dei singoli. Possiamo svolgere quello che in passato hanno fatto banche di credito cooperative o le cooperative di consumo e abitanti, ovvero coinvolgere singoli cittadini che dividevano una visione a mettere ognuno un pezzettino per la comunità. E dobbiamo farlo in tutte le aree in cui vi sono disuguaglianze, anche di accesso alle opportunità, anche in assenza di interculturalità. Spesso non si ha percezione di come l'economia sociale possa rappresentare un pilastro per lo sviluppo della comunità sia a livello di occupazione che di investimenti e di come la cooperazione possa e debba avere un ruolo fondamentale per la promozione del cambiamento sociale".*

"Il Nord Ovest rappresenta una delle aree geografiche più significative dell'economia italiana anche grazie al ruolo strategico che ha giocato, gioca e continuerà a giocare nel campo della logistica e della filiera degli approvvigionamenti dell'Unione Europea. ha dichiarato **Dimitri**

Buzio presidente di Legacoop Piemonte. – *Per il tessuto produttivo di questi territori, rappresentato da un numero importante di piccole e medie imprese, si tratta di un’opportunità unica di crescita, in cui sarà fondamentale l’abilità di innovazione e un livello dimensionale adeguato per le economie di scala. La cooperazione può essere il motore per rafforzare la competitività e favorire la crescita imprenditoriale: i nostri consorzi possono diventare lo strumento per mettere in rete le Pmi del Nord Ovest favorendo la possibilità di acquisire nuove competenze e intercettare mercati che altrimenti sarebbero preclusi. Oltre a garantire adeguati profili professionali e strumenti per governare il ricambio generazionale di imprese con una lunga storia. Lo strumento dei workers buyout, l’intergenerazionalità e il principio della porta aperta propri della cooperazione possono aiutare a conservare il tessuto produttivo, a tramandare le competenze e a costruire un ponte di cittadinanza tra vecchi lavoratori e nuovi lavoratori provenienti da aree del mondo differenti”.*

*“Il settore Legacoop Produzione e Servizi – ha dichiarato **Mattia Rossi**, presidente Legacoop Liguria – ha le potenzialità per diventare centrale nella programmazione dei prossimi anni sulle politiche di sviluppo delle regioni e dei territori per le sue capacità intrinseche di creare filiere, ecosistemi produttivi e per la sua capacità di dialogo. Se questi elementi riusciranno ad essere rafforzati con una altrettanta capacità di coordinamento delle tre associazioni regionali, potremmo portare un ulteriore valore aggiunto. Compito nostro è sicuramente quello di condurre le cooperative a questa politica di integrazione dell’area Nordovest che è naturalmente e storicamente un quadrante economico integrato. Significativo aver fatto la prima assemblea delle tre regioni”.*

Hanno coordinato la mattinata i Responsabili del settore produzione e servizi: **Sergio Fiorini** (Lombardia), **Renzo Brussolo** (Piemonte) e **Isabella Ippolito** (Liguria).

Italia Mediana di Legacoop Produzione e Servizi al lavoro per il Rilancio del Centro Italia

31 Ottobre 2024



Nata il 28 luglio 2023, l'Italia Mediana di Legacoop Produzione e Servizi ha svolto la prima assemblea ad Assisi, che ha visto il coordinatore Matteo Ragnacci dell'Umbria e responsabili di settore regionali Ivan Ferrucci della Toscana, Liana Ciccone dell'Abruzzo, Nicola Denti delle Marche e Daniela Angher del Lazio discutere insieme a istituzioni, forze sociali e imprenditoriali, per trovare strategie comuni e ampliare l'offerta economica del settore di Legacoop. Un coordinamento sinergico territoriale che comprende più di 600 cooperative e con un valore di produzione aggregato di un miliardo e ottocento milioni di euro. Una risposta coesa in risposta ad una situazione di instabilità globale, per rispondere in maniera sinergica con una proposta che ridefinisca il perimetro e le modalità di azione, per costruire insieme le migliori condizioni per la diffusione della cultura dell'impresa cooperativa come fattore di sviluppo locale democratico e partecipativo, migliorando la qualità della vita delle cittadine e dei cittadini, soprattutto nelle aree a rischio spopolamento.

“Oggi è il primo evento pubblico che facciamo come Italia Mediana. Un coordinamento per creare le opportunità per le nostre imprese. Lo facciamo parlando di Autonomia Relazionale, non autonomia differenziata, perché crediamo che il pluralismo e la territorialità siano fondamentali in un concetto di rete dove centro e periferia non sono più gli asset portanti ma sono i cluster di interesse che riescono a risolvere problematiche complesse. E dall'altra parte parliamo di economia sociale. L'Europa ha riconosciuto tutte le forme di cooperazione come

motore portante dell'economia sociale, quindi oggi siamo più che mai un partner strategico e non solo un privato per costruire insieme alle pubbliche amministrazioni prodotti e servizi in grado di garantire una qualità della vita dei cittadini sui nostri territori. Insomma, una visione di lungo periodo”.

Conessioni importanti quelle che si ricercano, in un mondo sempre più globale, uno sviluppo che mira ad essere equo e sostenibile e che sia da volano per le aree interne ma anche per le città che lo comprendono.

“Questa è una tappa centrale – dice Gianmaria Balducci Presidente Legacoop Produzione e Servizi – sia a livello di calendario che a livello di identità geografica nel percorso verso il congresso nazionale. Le assemblee delle macroaree sono l'occasione per capire se la traiettoria delineata dall'associazione è coerente con i bisogni e le esigenze delle cooperative su territori così variegati. La condivisione delle idee e delle visioni nazionali che stiamo raccogliendo con il Direttore Andrea Laguardia e la struttura dell'associazione nelle varie tappe, rafforza la nostra linea strategica”. Gli obiettivi strategici saranno quelli di affermare la cooperazione come fattore determinante allo sviluppo, accompagnare la trasformazione aumentando competitività, l'individuazione di mercati innovativi e reti di impresa, stimolare digitalizzazione e innovazione, proporre nuova e qualificata cooperazione puntando sulle comunità energetiche rinnovabili, sulle cooperative di comunità, sui workers buyout e sulle reti cooperative.

“Mi auguro e ho la speranza – afferma Danilo Valenti Presidente di Legacoop Umbria – che oggi stiamo piantando i semi. Legacoop condivide questo percorso. Legacoop sostiene questo percorso. Legacoop Umbria ha iniziato a porre sul tavolo anche della politica regionale e delle istituzioni regionali il problema dell'Italia di centro dicendo è un territorio che negli ultimi anni è rimasto indietro rispetto agli altri. Scontiamo un problema demografico e una popolazione che sta invecchiando portandosi dietro anche con sé le conseguenze sociali, come l'emigrazione dai piccoli centri, dalle aree interne verso le aree urbane, verso le città”.

All'evento presente anche il Presidente di Legacoop Nazionale e vari esponenti della politica e della cooperazione che hanno partecipato ai panel in programma: L'autonomia relazionale nell'Italia Mediana, Valorizzazione del pluralismo nelle reti interregionali, I partenariati strategici per l'Economia Sociale.

Assemblea congressuale Legacoopsociali Veneto "Il futuro quotidiano"

31 Ottobre 2024



Marghera-Venezia, 31 ottobre 2024 – Un contesto fortemente mutato con la pandemia, difficoltà di reperimento del personale, debole attrattività di alcune professioni e, non da ultimo, costi aggiuntivi in capo alle imprese in seguito al rinnovo del Contratto collettivo nazionale (Ccnl) delle cooperative sociali che non ha ancora visto recepiti pienamente gli aumenti nei bandi pubblici e nel sistema accreditato. Tutto questo avendo sullo sfondo profondi mutamenti dei bisogni connessi al welfare e dall'altra parte continui tagli della spesa pubblica. Queste le criticità sul tavolo del confronto dell'**Assemblea congressuale di Legacoopsociali Veneto**, che si è svolta ieri a **Mogliano Veneto (Treviso)**.

Nonostante tutto, **il mondo delle imprese del settore sociale di Legacoop Veneto ha sostanzialmente tenuto rispetto al 2019, vedendo un lieve aumento per soci e addetti e una crescita di fatturato**, dovuta quest'ultima all'adesione di nuove cooperative, all'apertura di nuovi servizi e in prevalenza a interventi tesi ad assorbire il rilevante aumento dei costi. Nel dettaglio, il sistema delle associate all'organizzazione conta oggi complessivamente **104 imprese** – rispetto alle 97 del 2019 –, di cui 56 cooperative sociali di tipo A (che forniscono, cioè, servizi sociosanitari, formativi ed educativi), 32 di tipo B (impegnate nell'inserimento nel mondo del lavoro di persone in situazioni di fragilità), 14 plurime di tipo A e B e 2 consorzi. I **soci**, tra lavoratori e volontari, sono **15mila** (erano 12mila nel 2019), mentre sono **11.600 i lavoratori** (11.200 nel 2019). Infine, il **fatturato**

complessivo per il 2023 è stato pari a **445 milioni di euro**, contro i 375 milioni del 2019. Circa **180mila, secondo le stime, i destinatari dei loro servizi e progetti**, che si rivolgono a persone in difficoltà, a famiglie, alla comunità. Si va dalla gestione di asili nido e rsa per gli anziani, alle comunità alloggio per le persone con disabilità o con disagio mentale fino ai servizi di assistenza domiciliare, e ancora progetti di inserimento lavorativo per persone in situazioni di fragilità o di accoglienza e inclusione per persone migranti.

Tra i temi caldi al centro dell'Assemblea senz'altro quello del rinnovo del contratto nazionale del lavoro, che ha definito un aumento delle retribuzioni per i lavoratori e le lavoratrici del settore e maggiori tutele: l'aumento, però, a oggi è rimasto ancora in larga misura sulle spalle delle cooperative, evidentemente con un impatto deciso sulla loro tenuta.

«Abbiamo rilevato da parte della Regione del Veneto la disponibilità ad accompagnarci in questo passaggio cruciale per il mondo della cooperazione – ha detto **Giulia Casarin, nuova responsabile del settore sociale di Legacoop Veneto nominata proprio nel corso dell'Assemblea** –, ma i nodi critici restano numerosi (a partire dalla sostenibilità dei servizi per gli anziani), nodi che influenzano pure la difficoltà di reperimento del personale. Per questo vigileremo e metteremo in campo azioni di sollecitazione, affinché sia supportato con risorse adeguate, e destinate ad hoc, ciò che oggi grava pesantemente sulle nostre imprese: ossia il rispetto dei diritti dei lavoratori e nel contempo la salvaguardia di quelli delle persone utenti dei servizi e delle loro famiglie. Qualora ciò non avvenisse, saremo pronti ad avviare ogni iniziativa opportuna per la difesa del sistema di welfare regionale».

«Con ogni evidenza anche la Manovra di bilancio 2025 avrà un impatto sui territori con prevedibili tagli a carico dei Comuni – ha aggiunto **Devis Rizzo, presidente di Legacoop Veneto** –. Ancor più per questo, come organizzazione stiamo lavorando per sostenere le nostre imprese, facendo crescere la loro cultura imprenditoriale e la loro capacità di stare sul mercato, sollecitandole a strutturarsi in maniera più efficace e supportandole con strumenti finanziari e formazione (con attenzione forte ai versanti della gestione delle risorse umane e del ricambio generazionale), per poter essere più resilienti e preparate ad affrontare le sfide presenti e future».

E numerose sono state le storie di resilienza e innovazione raccontate nel corso dell'assemblea dalle stesse protagoniste: le cooperative sociali. Da **Il Gabbiano 2.0** di Vicenza, storicamente impegnata nell'inserimento lavorativo, che attraverso la voce del presidente Luca Sinigallia ha condiviso una prospettiva di rilancio della funzione sociale delle cooperative di tipo b alla luce delle nuove fragilità emergenti, alla trevigiana **La Esse** che, ha raccontato la vicepresidente Laura Ribezzo, tiene al centro dell'attenzione quotidianamente i bisogni emergenti dei lavoratori, potenziando così il loro senso di appartenenza e rendendo forte la condivisione degli obiettivi della cooperativa. Ancora, Eleonora Ferrotti membro del cda e responsabile per la gestione del personale di **Socioculturale** di Mira (Venezia), ha portato l'esperienza in corso volta a contrastare il problema dell'alto turn over di personale sociosanitario nato dopo la pandemia attraverso strumenti di analisi, di ascolto e "cura" delle risorse umane.

L'assemblea ha portato anche all'elezione dei delegati veneti – il cui numero, 22, segue solo a

Emilia Romagna, Piemonte e Toscana – al **congresso nazionale di Legacoopsociali "Il futuro dal quotidiano"**, in programma **a Roma giovedì 28 e venerdì 29 novembre**.
Intervenuto in assemblea pure **Massimo Ascari**, candidato alla presidenza nazionale di Legacoopsociali.

Cinema, pubblicato il decreto ministeriale sul credito d'imposta per le imprese di produzione

31 Ottobre 2024



Un [comunicato](#)¹ sulla **Gazzetta ufficiale** di oggi informa della pubblicazione del [decreto](#)² del ministro della Cultura dove sono riportate le **disposizioni applicative in materia di credito d'imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva**, mentre un [avviso](#)³ della Direzione generale cinema e audiovisivo (**DGCA**) comunica la pubblicazione del [decreto direttoriale](#)⁴ del 28 ottobre scorso, sui termini e modalità di **presentazione delle richieste per il 2024**.

Le **domande per l'accesso ai crediti d'imposta** possono essere presentate a partire dalle **17 del 28 ottobre 2024**. È possibile inviare una "richiesta definitiva" per opere già concluse, oppure una "richiesta preventiva" fino a 60 giorni prima del conseguimento dei

-
1. Vedi https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2024-10-29&atto.codiceRedazionale=24A05734&elenco30giorni=true.
 2. Vedi https://cinema.cultura.gov.it/wp-content/uploads/2024/09/rep_-225__DM_MIC_MEF_nuovo_tax_credit_produzione_ex_art_15_L_220_2016__Decreto_controfirmato_Ministro.pdf.
 3. Vedi <https://cinema.cultura.gov.it/avvisi/tax-credit-apertura-sessione-per-la-presentazione-delle-richieste-preventive-e-definitive-in-materia-di-credito-di-imposta-per-le-imprese-di-produzione-cinematografica-e-audiovisiva/>.
 4. Vedi <https://cinema.cultura.gov.it/wp-content/uploads/2024/10/DECRETO-3494.pdf>.

requisiti necessari, seguita successivamente dall'istanza definitiva. Le domande definitive devono essere inviate dopo l'ottenimento della nazionalità finale e entro 180 giorni dalla consegna della copia campione (per opere televisive e web), dalla conferma della classificazione (per opere cinematografiche) o dalla prima diffusione (per i videoclip).

Nella richiesta definitiva deve essere presentata la **certificazione di effettività e stretta inerenza all'opera dei costi eleggibili sostenuti**, in seguito il revisore deve procedere alla registrazione nell'apposita sezione della piattaforma dedicata. Viene stabilita anche la **modalità di utilizzo dei crediti d'imposta** per le imprese: una volta approvata la richiesta preventiva, queste possono utilizzare il 70% del credito per compensare debiti tributari, percentuale che si riduce al 40% per le aziende con elevata capacità produttiva e finanziaria. Il restante 30% del credito è accessibile solo dopo l'approvazione della domanda. Se un'impresa presenta solo la richiesta definitiva, può utilizzare il 100% dell'importo approvato, senza dover aspettare la fase preventiva.

La direzione del MIC può in ogni momento richiedere **ulteriore documentazione** ritenuta necessaria al fine di verificare l'esattezza dei requisiti di ammissibilità e si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione tecnica, amministrativa, contributiva, contabile e bancaria per verificare l'effettivo avvio delle riprese.

La Via Jonica – Land for All: L’impegno della cooperazione pugliese per il Primo Cammino Accessibile del Sud Italia

31 Ottobre 2024



Lo scorso 30 ottobre al Molo Sant’Eligio di Taranto si è svolta la presentazione di **“La Via Jonica – Land for All”**, progetto per un turismo accessibile e destagionalizzato che vede **Legacoop Puglia** e la **Cooperativa Sociale “Si Può Fare”** tra i partner principali.

Finanziato nell’ambito del **Progetto C.Os.T.A.** (Comunità Ospitali per il Turismo Accessibile), **di Regione Puglia e Pugliapromozione**, “La Via Jonica” è uno dei sette progetti di rete dedicati a rendere fruibili i percorsi del territorio. L’Avviso, che sostiene iniziative in partenariato tra soggetti pubblici e privati ed enti del terzo settore, è l’esito del primo esperimento di collaborazione congiunta tra due distinti assessorati, Turismo e Welfare.

Un intervento volto a rendere questa via del Cammino Materano – che si estende da Santa Maria di Leuca a Matera – accessibile a tutti, con particolare attenzione alle persone con disabilità. Questo cammino, riconosciuto dal Ministero del Turismo e inserito nell’Atlante Regionale dei Cammini di Puglia, attraversa scenari mozzafiato, dai paesaggi costieri della Puglia alle gravine, e mira a combinare il turismo culturale e sostenibile con un forte impatto sociale.

Il progetto si concentra su cinque interventi chiave. Primo, la revisione del percorso attuale per garantirne l’accessibilità e la sicurezza, con un team di esperti che si occuperà di migliorare la

segnaletica e le strutture del tracciato. In secondo luogo, la creazione di una rete di accoglienza che include alloggi, ristoranti e attrazioni, valorizzando il territorio delle Gravine e delle Terre del Primitivo. (Tutte le informazioni saranno accessibili attraverso il sito dedicato, www.camminomaterano.it¹).

Un terzo elemento portante della struttura progettuale è la formazione: con il supporto di ITS Turismo Puglia, saranno formati operatori esperti in accoglienza accessibile.

Inoltre, verranno organizzati tour nei Comuni interessati – anch’essi partner del progetto – dotati di attrezzature speciali per persone con disabilità, al fine di promuovere il cammino e sensibilizzare le comunità locali. Infine, l’iniziativa prevede un evento conclusivo di grande impatto, con testimonial delle Paralimpiadi e partecipazione a fiere di settore e incontri B2B.

L’obiettivo specifico è generare un circuito di nuove opportunità economiche per il territorio, valorizzando una “destinazione multi-prodotto” che unisce natura, cultura e sostenibilità, il tutto creando relazioni virtuose tra “cittadini temporanei” e comunità ospitanti.

Tra i numerosi partner, oltre a Legacoop Puglia e la coop. Sociale Si Può Fare, anche **l’Associazione Italiana Turismo Responsabile (AITR) e l’Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche (AIGAE)**, che sostengono e rafforzano il valore culturale e ambientale del progetto.

1. Vedi <http://www.camminomaterano.it/>.

La Sindaca di Forlimpopoli ha inaugurato lo Spazio Conad interamente rinnovato

31 Ottobre 2024



Forlimpopoli (FC), 31 ottobre 2024 – Giovedì 31 ottobre è stato inaugurato il rinnovato ipermercato Spazio Conad del centro commerciale Le Fornaci, a Forlimpopoli. La cerimonia, svoltasi prima dell'apertura al pubblico alle 9, ha visto la partecipazione della Sindaca Milena Garavini, dell'amministratore delegato di CIA-Conad Luca Panzavolta, e di Gianni e Marco Brasini, che gestiranno il punto vendita insieme ai soci della Sea Ipermercati (Emmeci, Alba e Sgi). A benedire l'inaugurazione, il parroco don Stefano Pascucci. Tantissime le persone accorse per l'occasione da tutto il territorio.

Dopo una profonda ristrutturazione, iniziata a fine settembre, gli ambienti sono stati completamente rinnovati: dai pavimenti all'illuminazione, fino agli arredi e ai reparti di produzione interna, anche la comunicazione in-store ha acquisito un nuovo volto. Il Pet Store, la parafarmacia – che ora si trova all'interno dell'area di vendita – e il corner Unieuro

rappresentano alcune delle proposte che arricchiscono l'offerta.

Con una superficie di circa 4.500 metri quadri e un team di 88 persone, il nuovo ipermercato si distingue per i suoi reparti di freschi e freschissimi. Come sempre un'attenzione particolare è riservata ai prodotti locali come ortofrutta, salumeria, carni e formaggi. Il reparto macelleria, con lavorazione tradizionale in osso e banco servito, la pescheria, la panetteria con pane fresco preparato ogni giorno dai fornai Conad, il reparto pasticceria e la gastronomia con una vasta scelta di pietanze calde e fredde, si confermano tra i fiori all'occhiello. L'offerta si completa con reparti non alimentari, come tessile, casalingo, cancelleria, giocattoli, brico e libri, e corner dedicati a piante e fiori, bottega del caffè, dolci, sapori dal mondo, enoteca e profumeria.

L'orario di apertura è tutti i giorni, domenica compresa, dalle 8 alle 20,30.

«L'inaugurazione rappresenta per noi un momento di grande soddisfazione — ha dichiarato **Luca Panzavolta**, amministratore delegato di CIA-Conad —. Il negozio è stato pensato per rispondere perfettamente alle esigenze del territorio e grazie alla passione e alla professionalità dei soci si propone come punto di riferimento per tutta la comunità, che qui troverà sempre non solo la nostra convenienza, ma anche il calore umano e il sorriso che ci contraddistingue».

«Per noi è un momento di grande emozione – ha detto nel suo intervento **Gianni Brasini** – e siamo felici di offrire alla comunità un negozio rinnovato e ricco di novità. Ristrutturare un negozio in un solo mese è stata una sfida non facile, ma tutta la squadra ha dimostrato dedizione e capacità straordinarie. Il ringraziamento va a loro e a tutta la cooperativa: sono stati tantissimi i colleghi che ci hanno aiutato in questi giorni, facendoci toccare con mano la incredibile forza solidale del mondo Conad».

Legacoop Romagna: “Manovra 2025 insufficiente, investimenti a rischio per le manutenzioni”

31 Ottobre 2024



“La Manovra finanziaria è insufficiente per le imprese cooperative romagnole e la spending review mette a rischio gli investimenti per manutenzione di scuole, strade e infrastrutture fluviali. Inoltre, l’alluvione ha reso evidenti tutte le debolezze del territorio romagnolo e la necessità di intervenire con risorse immediatamente utilizzabili per riportare sicurezza in molte delle nostre comunità”. Questo il giudizio sulla nuova legge di Bilancio emerso dalla direzione e presidenza di Legacoop Romagna, anche alla luce dei dati Istat diffusi questa settimana, dove si registra che nel terzo trimestre (luglio- settembre) l’economia del nostro Paese si è fermata, proprio in comparti chiave per la Romagna come agroalimentare, industria ed export.

Secondo Legacoop Romagna: “La Manovra finanziaria 2025 non interviene su nessuno dei nodi strutturali della nostra economia e non riesce neppure ad avviare una necessaria azione di risanamento dei conti”. La “scelta di non scegliere” del governo – prosegue l’associazione – aggravata nell’impostazione dai dati più recenti di Istat, non solo rende ancor più incerte le prospettive nel medio termine, ma in realtà aggrava le difficoltà di una Romagna che avrebbe

Legacoop Romagna: "Manovra 2025 insufficiente, investimenti a rischio per le manutenzioni"

invece necessità di ben altro".

Legacoop Liguria: venerdì 8 novembre il nuovo appuntamento del webinar dedicato all'AI

31 Ottobre 2024



Ciclo di incontri

AI inclusione

Come rendere l'intelligenza artificiale (e gli esseri umani) più inclusivi

Tania Cerquitelli
Professoressa di Informatica presso il Politecnico di Torino

Dialoga con

Raffaele Mastrolonardo
Giornalista dell'agenzia effecinque coop

Venerdì 8 novembre ore 12.00
Legacoop Liguria, in via Brigata Liguria 105R a Genova

Link streaming  Un'idea di  In collaborazione con  

Venerdì 8 novembre alle 12 il nuovo appuntamento del ciclo di webinar organizzato da **Legacoop Liguria** sull'intelligenza artificiale, dal titolo "**AI Inclusive**: come rendere l'intelligenza artificiale (e gli esseri umani) più inclusivi"

L'appuntamento vede la presenza di **Tania Cerquitelli, professoressa ordinaria di Informatica presso il Politecnico di Torino**, le cui attività di ricerca si concentrano principalmente sull'innovazione tecnologica e algoritmica nell'ambito della data science e del machine learning, con l'obiettivo di **sviluppare modelli, algoritmi, applicazioni, metodi e strategie che siano potenzialmente privi di bias**. Cerquitelli è responsabile scientifica del progetto E-MIMIC (Empowering multilingual inclusive communication, 2023-2025), che si propone di favorire la comunicazione inclusiva attraverso algoritmi di deep learning per l'elaborazione del linguaggio naturale.

Gli incontri sono moderati da **Raffaele Mastrolonardo**, giornalista dell'agenzia effecinque

Legacoop Liguria: venerdì 8 novembre il nuovo appuntamento del webinar dedicato all'AI

coop.

[Per partecipare in streaming via Zoom¹.](#)

[Per i prossimi appuntamenti.²](#)

1. Vedi <https://us06web.zoom.us/j/82046314776>.

2. Vedi <https://www.legaliguria.coop/intelligenza-artificiale-ecco-i-prossimi-incontri-della-rassegna-realizzata-da-legacoop-liguria/>.

FRUTTA NELLE SCUOLE, MARETTI (LEGACOO AGROALIMENTARE): BENE L'ANTICIPO DEL BANDO CHE VIENE INCONTRO ALLE RICHIESTE DEL SETTORE

31 Ottobre 2024



ROMA, 31 ottobre 2024 – Soddissfazione per l'uscita in anticipo rispetto agli altri anni del bando Frutta nelle Scuole. La esprime **Cristian Maretti** presidente di Legacoop Agroalimentare, che sottolinea come «la struttura ministeriale si è attivata per rispondere alle richieste che erano arrivate dal settore». I tempi di uscita del bando «erano stati anticipati dal sottosegretario **Patrizio Giacomo La Pietra** in occasione del G7 Agricoltura di Ortigia», commenta il presidente. E, spiega Maretti, «rilanciamo comunque la nostra disponibilità al confronto per eventuali criticità che possono esserci in alcune modalità distributive utilizzate negli scorsi anni».

Cristian Maretti evidenzia il valore del bando «per una corretta educazione alimentare al consumo di frutta basata sulla stagionalità delle produzioni e per l'importanza che la frutta ha come elemento cardine della Dieta Mediterranea». E, conclude, «sicuramente importante il ruolo che hanno in questo settore le cooperative e le Op».

Cooperativa Itaca: il 29 ottobre a Pordenone l'atto finale di **CHANGE**, progetto contro la violenza di genere

31 Ottobre 2024



Oltre **2.300 studenti** coinvolti in percorsi di sensibilizzazione tra scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, **200** insegnanti e **455** famiglie, **300 operatori** di prima linea formati, **4 sportelli CUAU** aperti o potenziati che hanno accolto già **60 uomini autori di violenza**: sono i numeri del progetto biennale "**CHANGE**. Pathways to prevent and combat gender-based violence", che ha operato tra Friuli-Venezia Giulia e Veneto nelle città di **Pordenone, Gorizia, Treviso e Conegliano** per la Sinistra Piave.

Inserito all'interno del Programma CERV 2021 – Citizens, Equality, Rights and Values, Sezione Daphne e guidato dalla Cooperativa sociale Itaca, è stato co-finanziato dalla Commissione Europea con oltre 375 mila euro, cui si sommano 41 mila euro di cofinanziamento da parte dei partner, per un importo totale di oltre 417 mila euro. Il 29 ottobre in Sala Teresina Degan della Biblioteca civica del Comune di Pordenone si è tenuto l'**evento finale** di presentazione

dei **risultati** al quale hanno partecipato numerosi giornalisti.

In due anni di lavoro (il progetto si chiuderà formalmente a novembre), CHANGE ha sviluppato una serie di **azioni concrete e a tutto tondo** per prevenire e contrastare la violenza di genere, sensibilizzando le giovani generazioni, formando i professionisti e potenziando i servizi dedicati agli uomini che hanno scelto di agire violenza. Attraverso queste azioni CHANGE ha contribuito a rafforzare la **filiera dei servizi sociosanitari**, promuovendo un **welfare integrato** pubblico-privato fondato sulla **prevenzione**.

[Per saperne di più¹](#).

1. Vedi <https://lagazzetta.itaca.coop/2024/10/30/dallesperienza-con-gli-uomini-alluso-di-un-linguaggio-corretto/>.

Cooperativa sociale Sophia: "50 anni di autonomia sociale – ieri, oggi, domani"

31 Ottobre 2024



La Cooperativa Sociale SOPHIA, cooperativa per l'Innovazione e la ricerca sociale, e la Facoltà di Scienze della Formazione della Libera Università di Bolzano organizzano il 2° convegno del ciclo "50 anni di cooperative sociali" che si terrà il 29 novembre presso l'Università di Bressanone.

Facendo seguito al 1° convegno che, lo scorso aprile, si era concentrato sulle questioni fondamentali dell'organizzazione e dello **sviluppo del sistema di welfare autonomo in Alto Adige**, il secondo appuntamento del ciclo approfondirà l'introduzione – nel 1973 – di un regime di prestazioni minime garantite in ambito sociale.

Prendendo a modello la legge federale tedesca sull'assistenza sociale, l'Alto Adige ha garantito infatti il **minimo vitale a tutte le famiglie** che non erano in grado di farcela da sole. Fu un passo coraggioso, il primo in Italia, per proteggere le persone dalla povertà assoluta. Con il

coordinamento e finanziamento dello Stato vennero istituiti i consorzi per l'assistenza di base, con personale a tempo pieno che erogava le prestazioni secondo criteri legalmente riconosciuti.

Nel corso degli anni, **il sistema autonomo di reddito minimo** è stato ampliato: lo Stato si è fatto carico delle pensioni per invalidi civili, ciechi e audiolesi e sono state introdotte altre prestazioni di reddito minimo. Anche la regione, che ha una competenza terziaria nel campo delle pensioni e della previdenza sociale, ha introdotto importanti prestazioni (assegni familiari, pensioni per le casalinghe, indennità di disoccupazione, pensioni integrative, ecc.).

Il convegno del 29 novembre, con uno sguardo all'Alto Adige (Karl Tragust, SOPHIA), all'Italia (Daniela Mesini, IRS Milano) e all'Europa (Kai Leichsenring, European Centre Vienna), presenterà e discuterà gli **elementi costitutivi di un moderno welfare state** in cui servizi di assistenza di base, finanziati dalle tasse, acquisteranno sempre più importanza. Walter Lorenz, ex rettore della Libera Università di Bolzano, concluderà la conferenza, delineando le prospettive per l'ulteriore sviluppo del sistema di welfare in Europa.

Carlo Lucarelli porta in scena "Senza Mezze Misure" a favore della Fondazione Emiliano-Romagnola per le Vittime di Reato

31 Ottobre 2024



In occasione del ventennale della Fondazione Emiliano-Romagnola per le Vittime di Reato, il 25 novembre 2024 alle 20.30, il Teatro Arena del Sole di Bologna ospiterà lo spettacolo teatrale "Senza Mezze Misure", scritto da Carlo Lucarelli, presidente della Fondazione, ed Elena Zaccherini, direttrice della Fondazione.

L'evento, promosso dalla Fondazione Emiliano-Romagnola per le Vittime di Reato, è reso possibile grazie al sostegno di **Legacoop Bologna** e di cinque cooperative associate – Coop Alleanza 3.0, Camst group, Cadiai, Consorzio Arcolai e Consorzio Indaco – e nasce dalla collaborazione con il Comune di Bologna e la Città Metropolitana di Bologna, soci fondatori della Fondazione.

Il ricavato dello spettacolo, con un biglietto di ingresso di 20 euro, sarà devoluto interamente alla Fondazione per continuare a sostenere le vittime di reati violenti. **I biglietti sono** [qui](#)

acquistabili online¹ e alla biglietteria del teatro. Lo spettacolo racconta la storia e i valori della Fondazione attraverso le esperienze di alcune delle vittime sostenute nel corso degli anni. Sarà un viaggio intenso ed emozionante, arricchito dalla partecipazione del Coro Farthan e dei suoi musicisti, diretto da Elide Melchioni, che darà voce alle emozioni più profonde, amplificando il dramma delle vicende narrate grazie anche al prezioso patrimonio di tradizione orale che il coro custodisce e interpreta.

Negli ultimi vent'anni, la Fondazione Emiliano-Romagnola per le Vittime di Reato ha sostenuto oltre **1.200 vittime**, erogando più di quattro milioni di euro per aiutare donne, bambini e uomini a ricostruire le proprie vite. L'87% delle persone sostenute sono donne e bambini. Tra gli interventi più rilevanti si annoverano quelli legati a quasi **70 casi** di femminicidio, omicidi, episodi di violenze domestiche in famiglie con minori, e violenze di genere, sia nelle relazioni di intimità che in contesti esterni, oltre a gravi reati come aggressioni e rapine avvenuti sul territorio regionale. Nel 2023 sono stati erogati **350.000 euro**; per il 2024 a due mesi dalla fine dell'anno la cifra si conferma vicina ai **300.000 euro**.

*"Ogni storia che raccontiamo dimostra **cosa può fare una comunità quando si unisce per aiutare chi è stato colpito dalla violenza**. Non è solo un gesto di solidarietà, ma un impegno collettivo che rafforza i legami e costruisce il futuro"*, ha dichiarato **Carlo Lucarelli** in conferenza stampa.

Rita Ghedini, presidente di Legacoop Bologna, ha sottolineato il valore dell'impegno di Legacoop, che si è affiancata alla Fondazione per permettere la realizzazione dell'evento: *"Sono orgogliosa della mobilitazione delle cooperative associate a Legacoop Bologna. Il loro sostegno riflette il legame con questo territorio, i nostri principi e valori di solidarietà e responsabilità sociale, che sono gli stessi della Fondazione. È proprio quando riusciamo ad essere rete che diventa possibile rendere concreto e collettivo il contributo di ciascuno capace di creare legami e relazioni, in una parola comunità"*.

Matteo Lepore, sindaco di Bologna, ha sottolineato l'importanza del sostegno istituzionale: *"Bologna e la Città Metropolitana sono stati tra i soci fondatori della Fondazione vent'anni fa, e oggi siamo orgogliosi di continuare a sostenerla con contributi significativi che vanno a beneficio dei tanti casi presenti nelle nostre comunità. Abbiamo voluto che lo spettacolo si tenesse nel cuore della città proprio nell'anno del ventennale, come segno dell'importanza che attribuiamo a questa istituzione e al suo ruolo fondamentale e concreto"*.

La Fondazione, insieme al Comune di Bologna, **invita le aziende** a partecipare allo spettacolo per conoscere più da vicino il lavoro dell'ente e valutare la possibilità di sostenerlo attraverso donazioni o associandosi. Sono disponibili fino a 4 biglietti omaggio per le aziende interessate, da richiedere entro l'8 novembre all'indirizzo fondazionevittime@regione.emilia-romagna.it.

1. Vedi <https://customer41653.musvc3.net/e/>

tr?q=A%3d4QPc3%26B%3dO%26L%3d5Ytc%26o%3dQKZ8%26K%3d2RtFC_PQsj_aA_Hk1P_RZ_PQsj_ZF29Jo789.eC3Ji1BMm11LaJy9tH9.AoC_BySp_Lns58
CyXz5-7GsKBC_rqmx_2f_BySp_Lg%26d%3dCEQV3M.LeJ%263Q%3d9RNf%26tI%3dLh2TKh2XKZ2YLc%26h%3d2wY71MccXu0fZyc0VLZa2QD86P073SCaTQZ

Sanità: Sisifo apre a Palermo, nuove opportunità di lavoro e cure

31 Ottobre 2024



In arrivo nuove opportunità di cure e di lavoro in ambito sanitario. Il Consorzio Sisifo e le sue cooperative associate hanno dato il via, a Palermo, a un importante reclutamento di personale per gestire l'assistenza domiciliare integrata e l'ospedalizzazione e domicilio.

Lavoro e servizi alla persona. Sono questi i temi affrontati nell'incontro di giovedì 24 ottobre, ai Cantieri Culturali della Zisa di Palermo, tra medici, fisioterapisti, infermieri, assistenti sociali, psicologi e Oss e i vertici del Consorzio Sisifo, un'organizzazione che **da 25 anni è impegnata nel settore delle cure domiciliari**, con l'obiettivo di garantire assistenza qualificata e personalizzata a chi si trova in condizioni di fragilità.

“La sanità è completamente cambiata. La parola chiave oggi è umanizzazione delle cure – spiega il presidente di Sisifo **Giuseppe Piccolo** – ci avvaliamo di professionisti del settore che hanno il ruolo cruciale di fornire assistenza specialistica accurata e professionale ai pazienti a casa, ma anche di creare quelle relazioni umane che sono fondamentali per il

benessere dei nostri assistiti. La nostra mission è di **operare laddove la sanità pubblica non può assorbire tutti i servizi**, restando presenti, attenti e rispettosi verso i pazienti che necessitano di cure non ospedalizzabili”.

L’incontro, che ha sancito l’apertura delle porte verso la città di Palermo, è stato anche occasione per lanciare la **nuova versione del sito web di Sisifo**, che i nuovi candidati agli incarichi, i professionisti del settore, ma soprattutto gli utenti, avranno a disposizione come uno strumento rinnovato per offrire un’esperienza migliorata e un accesso facilitato alle informazioni e ai servizi.

Assemblea LPS Emilia-Romagna: puntare a sviluppo filiere produttive; necessari investimenti e politiche di lungo periodo

31 Ottobre 2024



Martedì 22 ottobre a Bologna, presso Casa di Quartiere Katia Bertasi, si è tenuta l'Assemblea di mandato del Settore Produzione e Servizi di Legacoop Emilia-Romagna, aperta esprimendo vicinanza e solidarietà a tutte le cooperatrici e i operatori emiliano-romagnoli e a tutte le comunità colpite, ancora una volta, dai drammatici eventi meteorologici.

Durante l'**Assemblea di Legacoop Emilia-Romagna**, presieduta da **Barbara Lepri**, è stato discusso il percorso di riorganizzazione associativa, culminato nell'integrazione del settore Produzione e Servizi con la nomina a responsabile di **Gianluca Verasani**, succeduto a luglio di quest'anno, a seguito del pensionamento, da Massimiliano Manuzzi.

"Dall'ultimo congresso nel 2020, Legacoop Produzione e Servizi e le cooperative si sono dovute muovere in sintonia, per affrontare una congiuntura nazionale e internazionale problematica. La locomotiva emiliano-romagnola ha dimostrato tutta la sua validità e capacità e un forte radicamento territoriale, usando la finanza come mezzo e non come fine, il lavoro e la sua

Assemblea LPS Emilia-Romagna: puntare a sviluppo filiere produttive; necessari investimenti e politiche di lungo periodo

intensità come motore per tenuta e crescita dell'impresa" ha affermato **Manuzzi**.

"Sono necessari – ha continuato – **sostegni agli investimenti in innovazione e competitività per le imprese del settore industriale** puntando allo sviluppo di intere filiere produttive integrate; mettere a sistema le risorse della nuova programmazione regionale e dei fondi strutturali; interventi strutturali di sistema per sostenere il settore edile tra fine Superbonus e ritardi PNRR; revisione prezzi e riconoscimento degli aumenti contrattuali; affrontare le difficoltà di reperimento di manodopera".

"Esprimiamo **delusione sull'attuale bozza del decreto correttivo al Codice Appalti** diffusa in quanto non interviene su quanto auspicato", ha commentato il Direttore di Legacoop Produzione e Servizi **Andrea Laguardia**. "Il nostro Paese – ha detto – soffre l'assenza di politiche industriali di lungo periodo. Basta vedere quanto avverrà con legge di bilancio. Servono interventi straordinari e investimenti per adeguare territorio e infrastrutture ai cambiamenti climatici".

"Auspichiamo il passaggio da una situazione di emergenza continua ad nuova fase che veda associazione, cooperative, consorzi e territori lavorare insieme per la crescita e lo sviluppo del movimento cooperativo" le parole di **Gianmaria Balducci**, presidente Legacoop Produzione e Servizi. "È necessario – ha aggiunto Balducci – promuovere incentivazioni coerenti con gli obiettivi strategici delle cooperative in un'ottica intergenerazionale e portare le nostre istanze in Europa insieme ad altre organizzazioni facendo, se necessario, massa critica su quanto disposto".

Durante i lavori è stata presentata un'**analisi di Prometeia** ha rivelato una doppia velocità economica tra le cooperative e ha evidenziato il ruolo centrale dei consorzi nazionali. Si è tenuto inoltre un confronto su sicurezza, formazione e legalità nel settore edilizio. Infine, l'on. Stefano Bonaccini ha espresso solidarietà per le emergenze alluvionali e ha sottolineato la necessità di una legge per ridurre il consumo di suolo e incentivare la rigenerazione urbana.

Ravenna, apprezzamento di Legacoop Romagna per il protocollo d'intesa per il porto

30 Ottobre 2024



Legacoop Romagna esprime grande apprezzamento per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale di Ravenna del Protocollo d'Intesa con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, per coordinarsi nella pianificazione del territorio, in particolare in vista dell'attuazione del Documento di programmazione strategica di sistema (Dpss), il cosiddetto "piano regolatore del porto".

Questo Protocollo, che avrà un impatto significativo per la città e per le imprese del territorio, rappresenta un passo avanti importante nella collaborazione tra Comune e Autorità Portuale, stabilendo una pianificazione condivisa e una sinergia nelle scelte strategiche per lo sviluppo dell'area portuale e retroportuale. Per il tessuto imprenditoriale di Ravenna si aprono nuove opportunità di crescita legate all'espansione delle infrastrutture, alla rigenerazione urbana e alla sostenibilità ambientale, con un impatto positivo sia sull'occupazione che sull'innovazione.

Il Protocollo si inserisce inoltre in un contesto più ampio di sviluppo strategico per Ravenna, che vede anche l'approvazione della Zona Logistica Semplificata (Zls) del Porto.

Questa misura favorirà l'attrazione di nuovi investimenti e la semplificazione delle procedure burocratiche per le imprese, potenziando ulteriormente il ruolo del Porto di Ravenna come snodo centrale per il commercio e la logistica del Paese, consentendo alle imprese del territorio una maggiore capacità di competere sui mercati nazionali e internazionali, grazie a una migliore infrastruttura e alle nuove connessioni intermodali previste.

Legacoop Romagna plaude quindi a questo risultato, frutto di una visione lungimirante e di una collaborazione virtuosa tra le istituzioni, che rafforzerà il legame tra porto e città e creerà nuove prospettive di sviluppo sostenibile per tutto il territorio.

Legacoop Romagna rappresenta circa 370 imprese associate nelle province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, con un valore della produzione di oltre 7,3 miliardi di euro, oltre 328mila soci (incluse tutte le tipologie di soci: lavoratori, produttori, consumatori) e più di 25mila lavoratori.

Cooperativa Società Dolce al convegno del Gruppo nazionale nidi e infanzia

29 Ottobre 2024



Una tre giorni per confrontarsi sul sistema integrato, la continuità e la coerenza educativa nella fascia d'età zero-sei si è tenuta a **Vicenza** il 25, 26 e 27 ottobre scorsi.

Al **XXIII convegno del gruppo nazionale nidi e infanzia**, la cooperativa **Società Dolce** è stata protagonista attraverso la responsabile dell'area Educativa della cooperativa, **Caterina Segata**, che ha partecipato alla tavola rotonda sulle professionalità che si interfacciano nello **zero-sei**, per l'**Alleanza delle cooperative dell'Emilia-Romagna**.

Un evento che non si è esaurito in un'analisi e valutazione sui servizi dedicati ai più piccoli, ma ha portato ad un approfondito ragionamento sul sistema nidi e scuole dell'infanzia che si vorrebbero, con proposte e motivazioni alla base della scelta.

Presenti in apertura anche le istituzioni, col sindaco di Vicenza **Giacomo Possamai**, l'assessore all'istruzione **Giovanni Selmo**, l'assessore all'istruzione Regione Veneto **Valeria Mantovan**, l'Ufficio Scolastico Provinciale con **Nicoletta Morbioli**.

Lo zero-sei è un tema che interessa famiglie e società e in questa importante occasione è stato trattato da diversi punti di osservazione, con esperienze da varie regioni d'Italia: dalle scienze neurologiche, al diritto all'educazione, dal focus sui diritti dell'infanzia in Italia, allo sguardo europeo, fino alle professionalità che lavorano coi bambini e le bambine da zero a sei anni, ai Poli per l'Infanzia e ai Coordinamenti pedagogici territoriali, al rapporto tra cura ed educazione, con uno sguardo anche al personale ausiliario.

L'evento si è concluso con la restituzione dei lavori delle commissioni con **Alessandro Porcheddu** e la sociologa **Chiara Saraceno**, accompagnati da **Ferruccio Cremaschi**, **Anna Bondioli**, **Luisa Zecca** dell'Università di Milano Bicocca e con le conclusioni di **Emilia Restiglian** e dell'assessore **Giovanni Selmo**.

Parità di genere per la cooperativa CIDAS

28 Ottobre 2024



La **cooperativa sociale CIDAS** ha ottenuto la **Certificazione di parità di genere**, un riconoscimento che attesta il suo impegno verso un ambiente di lavoro equo e inclusivo, orientato a garantire le pari opportunità come principio cardine del suo operato quotidiano.

“La certificazione è per noi motivo di grande orgoglio e rappresenta un passo significativo nel percorso verso una piena parità di genere – ha affermato **Daniele Bertarelli, Presidente di CIDAS**, che ha proseguito: “Questo riconoscimento non è solo una conferma del lavoro svolto finora, ma anche uno stimolo per continuare a migliorare. Non lo consideriamo un traguardo definitivo, ma l’inizio di una nuova fase di crescita. Continueremo a impegnarci con determinazione per rafforzare la cultura della parità, non solo all’interno della nostra cooperativa, ma anche coinvolgendo i nostri interlocutori esterni, condividendo le buone pratiche e collaborando con altre realtà.”

“La certificazione rappresenta un’evoluzione naturale del nostro cammino verso una cooperativa che mette al centro il benessere delle persone – ha commentato **Barbara Lambertini, direttrice delle Risorse Umane** di CIDAS – per ottenere la certificazione – ha proseguito – sono stati valutati diversi aspetti della vita aziendale, misurando il nostro impegno

concreto verso la parità. Uno degli elementi fondamentali riguarda l'equità retributiva, che implica non solo parità salariale a parità di ruolo e responsabilità, ma anche una verifica continua delle eventuali discrepanze tra le retribuzioni di tutte e tutti. A questo si aggiunge la valutazione delle opportunità di crescita e avanzamento professionale, assicurando che tutte e tutti abbiano le stesse possibilità di accedere a ruoli di leadership e a percorsi di carriera chiari e trasparenti", ha concluso Lambertini.

Banco dell'Energia, lunedì 4 novembre la 6° assemblea plenaria. Partecipa Gamberini

28 Ottobre 2024



The banner features the Banco dell'energia logo (a stylized 'be' in a circle) in the top left corner. The main text is centered and reads: '6ª PLENARIA INSIEME PER CONTRASTARE LA POVERTÀ ENERGETICA'. Below this, the date and time are given as 'LUNEDÌ 4 NOVEMBRE 2024, ore 14.30', followed by the location: 'Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano, Piazza di Pietra, ROMA'. The background is a gradient of blue shades.

Si terrà lunedì 4 novembre alle 14.30 a Roma, presso la Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano, la 6° assemblea plenaria del Banco dell'energia, dal titolo "Insieme per contrastare la povertà energetica", patrocinata dal ministero dell'Ambiente. **Fondazione Banco dell'energia è un ente senza scopo di lucro nato nel 2016 a seguito dell'iniziativa "Forum Ascolto" di A2A**, un percorso avviato nel 2015 come momento di confronto con la società civile. La Fondazione nasce con l'obiettivo di supportare gli individui e le famiglie che si trovano in difficoltà economica e sociale realizzando progetti legati al contrasto della povertà energetica: il pagamento delle bollette emesse dagli operatori energetici, la formazione sull'uso consapevole dell'energia, gli interventi di efficientamento e la realizzazione delle comunità energetiche rinnovabili e solidali (CERS) sono alcune delle principali attività che il Banco dell'energia ha sviluppato per aiutare le persone vulnerabili.

Al dibattito di lunedì parteciperà il presidente di Legacoop Nazionale Simone Gamberini. Interverranno, tra gli altri, Lucia Albano, sottosegretaria all'Economia; Nando Pagnoncelli, presidente IPSOS; Ermete Realacci, presidente Fondazione Symbola; Luca Dal Fabbro, presidente Gruppo Iren.

Fondazione Banco dell'energia ha creato una rete di imprese, associazioni di categoria – **tra cui Legacoop** – organizzazione del Terzo Settore, referenti istituzionali e altri stakeholder che condividono gli stessi valori per sensibilizzare l'opinione pubblica e **mettere in campo azioni concrete per fronteggiare questa grave emergenza sociale.**

L'impossibilità da parte di famiglie e individui delle di accedere ai servizi energetici essenziali come il riscaldamento, l'illuminazione domestica e la disponibilità di gas per cucinare riscaldamento, è una condizione diffusa nel nostro Paese. I firmatari del Manifesto si impegnano a rendere accessibili gli strumenti di efficientamento energetico, aumentare la consapevolezza sui consumi energetici e sostenere, attraverso l'implementazione di progetti mirati, coloro che si trovano in una condizione di vulnerabilità economica e sociale.

Ad oggi, **meno di un terzo dei Paesi europei ha adottato ufficialmente disposizioni normative volte a contrastare la povertà energetica** e solamente pochi di essi, tra cui Francia, Irlanda, Regno Unito e Slovacchia, hanno inserito una sua definizione nelle proprie legislazioni. A livello nazionale, secondo le analisi effettuate dall'Osservatorio Italiano sulla Povertà Energetica (OIPE), **i costi che le famiglie hanno dovuto sostenere per gli usi energetici domestici sono lievitati negli ultimi anni**, al punto che, nel 2019, l'8,5% dei nuclei familiari (circa 2.2 milioni di famiglie) si trovava in una condizione di povertà energetica.

Molteplici possono essere le cause che determinano una tale situazione: basso reddito, scarsa efficienza energetica delle abitazioni e/o degli elettrodomestici, limitata conoscenza degli strumenti di agevolazione per interventi di efficientamento e difficoltà di accesso agli stessi, risorse limitate per affrontare le spese di ristrutturazione e difficoltà di accesso al credito. A cui si è aggiunto, in modo particolare nel corso degli ultimi anni, **l'aumento del costo dell'energia e delle materie prime.**

[Leggi di più¹](#).

1. Vedi <https://bancodellenergia.it/il-manifesto/>.

Legacoop Emilia-Romagna, MIC: al via la diciannovesima edizione del corso per manager cooperativi

28 Ottobre 2024



Compie 19 anni MIC, il corso di formazione manageriale organizzato da **Quadir** rivolto alle figure apicali delle **cooperative associate a Legacoop Emilia-Romagna** che negli anni ha coinvolto circa 450 allievi, tra manager, quadri, dirigenti, consiglieri di amministrazione e responsabili d'area. MIC è un percorso multidisciplinare suddiviso in 21 giornate tematiche. Quest'anno tanti partecipanti provenienti dalle cooperative regionali: Aliante, Arbizzi, CFP, CMB, Caseifici Granterre, CIRFOOD, Company Service, Coopservice, CPL Concordia, DECO Industrie, Legacoop Emilia Ovest, Legacoop Estense, Mediagroup98, Salumifici Granterre, Terre Cevico.

Le lezioni, tenute da docenti universitari dei maggiori atenei nazionali e consulenti esperti nelle diverse discipline, contribuiscono allo sviluppo delle capacità di analisi, strategia e visione. I temi approfonditi sono molteplici: scenari economici, impresa cooperativa e governance, bilancio e finanza, sviluppo individuale e gestione del team, sostenibilità, marketing e comunicazione, strategia e organizzazione di impresa

In occasione della giornata di avvio, la presidente di Quadir Raffaella Curioni ha dichiarato: "Si rinnova il patto con l'alta formazione e con il futuro. MIC è uno strumento in grado di contribuire alla competitività delle imprese perché trasmette visione, crea e rafforza la rete tra

persone e cooperative e alimenta il confronto che continuerà oltre l'aula".

È intervenuto per un saluto augurale Fabrizio Ramacci, vicepresidente Legacoop Emilia Ovest, che ha sottolineato l'importanza della formazione per sostenere nelle organizzazioni cooperative le qualità manageriali e le competenze trasversali.

LPS: MePaie Sanità 2024, Laguardia: “Negli appalti pubblici premiare capacità imprenditoriale”

28 Ottobre 2024



“Serve un cambio culturale: passare dalla logica del controllo della legalità al controllo della capacità imprenditoriale. Da un sistema punitivo a un sistema che premia il valore che gli operatori riescono a restituire nel realizzare il servizio”. È quanto dichiarato dal direttore di Legacoop Produzione e Servizi **Andrea Laguardia**, intervenuto durante il **XII Convegno MePaie Sanità 2024** che si è svolto il 24 e 25 ottobre a Milano, presso lo Starhotels Business Palace.

L'evento, dedicato al “Cambio di paradigma in sanità”, ha visto coinvolti i principali attori del settore della sanificazione in Italia per comprendere, **a più di un anno dall'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici**, a che punto è la transizione verso un procurement più evoluto.

Sul tema del rating d'impresa (previsto dall'art. 109 del nuovo codice) Laguardia ha dichiarato: “Il rating è un'indicazione mai ancora realizzata, fin dalla sua istituzione con il vecchio codice, di cui il sistema non ha bisogno: esistono già tutti gli elementi per poter selezionare gli operatori migliori, senza aggiungere ulteriore burocrazia.”

LPS: MePaie Sanità 2024, Laguardia: “Negli appalti pubblici premiare capacità imprenditoriale”

“Il codice non è la panacea di tutti i mali, ci sono questioni inerenti agli appalti pubblici su cui è necessario agire al di fuori del codice: una qualificazione sostanziale delle stazioni appaltanti e della PA e prevedere tutti i necessari investimenti nel sistema degli appalti invece di ragionare in termini di spending review”, ha concluso Laguardia.

MePAIE 2024 è stato patrocinato anche da **Fondazione Scuola Nazionale Servizi** e ha ricevuto il contributo tra gli altri di CNS Consorzio Nazionale Servizi, Copma, Formula Servizi, Idealservice e Servizi Italia (società del gruppo Coopservice).

Cotabo condanna l'atto vandalico ai danni del taxi di Roberto Mantovani

28 Ottobre 2024



Bologna, 28 ottobre 2024 – In merito all'episodio di vandalismo che ha colpito il taxi di Roberto Mantovani, Cotabo esprime la propria ferma condanna verso ogni forma di violenza e intimidazione. Gli insulti e i simboli neofascisti che hanno imbrattato il veicolo minano i valori fondamentali di rispetto e tolleranza, nei quali Cotabo si riconosce.

Cotabo auspica che le autorità competenti del luogo in cui sono avvenuti i fatti possano procedere affinché i responsabili siano identificati e puniti. La sicurezza dei cittadini e dei lavoratori, tassisti compresi, deve essere una priorità.

Secondo quanto riportato dallo stesso tassista, potrebbe trattarsi del gesto isolato di individui misogini, per questo Cotabo ritiene essenziale continuare a promuovere un dialogo aperto e inclusivo, affinché simili atti non trovino mai spazio nella nostra comunità.

È inaccettabile che chiunque, indipendentemente dalle proprie convinzioni o attività, debba subire aggressioni di questo tipo. Questo atto si inserisce in un contesto più ampio di violenza che ha interessato anche altri membri della categoria dei tassisti. Recentemente, un tassista a Milano è stato aggredito da un cliente dopo una discussione sul pagamento della corsa, e altri tassisti hanno subito atti vandalici e aggressioni fisiche, evidenziando un problema crescente di sicurezza nel settore.

Cotabo esprime la propria profonda preoccupazione per i sentimenti di odio e demonizzazione, alimentati da giudizi frettolosi, che sempre più albergano nella società: la facilità con cui si diffondono insulti e attacchi online contribuisce a creare un clima tossico che incoraggia comportamenti violenti e discriminatori. È fondamentale che tutti si impegnino a promuovere un dialogo costruttivo e rispettoso.
